

# BIELLA al 31/12/2000 ALPI FONDI



Alpi Fondi SGR S.p.A.  
P.zza Vittorio Veneto, 15  
13900 Biella

VI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 che sottoponiamo alla Vostra approvazione si chiude con un utile netto di Euro 136.723, dopo aver accantonato Euro 101.319 a fondo imposte e Euro 10.116 per ammortamenti. Al raggiungimento dell'utile hanno contribuito il risultato operativo per Euro 185.028 e la componente finanziaria per Euro 53.014.

L'economia italiana ha registrato nel 2000 un incremento del prodotto interno lordo pari al 2,8%, superiore alle previsioni e dovuto al recupero nell'ultimo trimestre dell'anno, mentre nel settore industriale l'attività produttiva è aumentata del 3,2%. Nella media dell'anno l'indice della produzione industriale è aumentato del 4,8% nel settore che produce beni d'investimento e dell'1% in quello dei beni di consumo. I dati attestano una tenuta dell'economia, nonostante gli effetti legati al continuo rincaro del petrolio, anche se d'altro canto si denota lo scostamento dalla media dell'area euro con un tasso del 3,4%.

La stima per il presente anno è di un tasso di crescita nell'area dell'Euro vicino al 3%, quindi lievemente in ribasso conseguentemente ad un'attesa di rallentamento dell'economia mondiale e alle condizioni di incertezza e volatilità che attualmente caratterizzano i mercati finanziari, del petrolio e dei cambi, anche se il carattere relativamente chiuso dell'area e le dinamiche economiche interne fanno ragionevolmente presupporre un mantenimento della crescita economica.

Nel corso dell'anno il cambio dell'Euro ha avuto un andamento variabile e nel mese di ottobre si è registrata una decisa inversione di tendenza al deprezzamento avutosi nei mesi precedenti nei confronti del dollaro statunitense e dello yen giapponese, portandosi a fine anno rispettivamente a 0,94 dollari e a 108,66 yen in un contesto caratterizzato da un'aspettativa di crescita per le economie dell'area euro e di rallentamento per quelle statunitense e giapponese.

Il tasso medio nel 2000 dell'inflazione è stato del 2,5%, contro l'1,7% del 1999; l'innalzamento dell'inflazione è imputabile all'effetto dei prezzi nel comparto energetico e all'andamento del tasso di cambio dell'Euro. E' prevista per quest'anno una diminuzione legata al previsto rientro dell'effetto petrolio e all'apprezzamento dell'Euro.

Il mercato azionario italiano ha segnato una variazione positiva del 5,37%, preceduta su base mondiale solo da quelle dell'indice svizzero e canadese. A questo si aggiunga che mentre i titoli del Mib 30 si sono più volte avvicinati ai massimi segnati in primavera, le quotazioni dei titoli del Nuovo Mercato sono continuamente scese dal mese di marzo, fino a chiudere l'anno con un decremento del 25,53%.

Le migliori performance si registrano nel comparto dei finanziari che ha messo a segno un rialzo del 20,6%. Contrastato il comparto dei servizi, la cui flessione del 10% riflette il risultato negativo dei media e dei titoli telefonici. Tra gli industriali si sono segnalati i titoli alimentari (+51,44%) e quelli dei settori chimico-gomma (+39,39%).

La Borsa italiana ha raggiunto una capitalizzazione di 818,4 miliardi di Euro a fronte dei 726,6 miliardi di fine '99, pari al 70,5% del Pil. Anche il volume degli scambi è aumentato, con un incremento del 66% rispetto all'anno precedente e con una media giornaliera passata da 1,98 a 3,3 miliardi di Euro.

I rendimenti dei titoli di stato sono scesi nell'ultimo periodo dell'anno; in particolare i collocamenti di fine anno hanno fissato un tasso del 4,72% per i Btp triennali e del 4,97% per i Cct settennali. Questa spinta al ribasso dei rendimenti si spiega con il fatto che i mercati scontano un taglio dei tassi, con l'accresciuta volatilità delle Borse e inoltre con l'incertezza relativa ai mercati emergenti che ha spinto gli investitori sui titoli di stato.

In questo quadro economico i fondi gestiti dalla Società sono cresciuti notevolmente nel corso del 2000 passando da Euro 12.537.776 a Euro 25.498.094, per il fondo Alpi Azionario, e da Euro 2.731.059 a Euro 16.858.250 per il fondo Alpi Obbligazionario con un incremento percentuale rispettivamente del 103% e del 517%. La raccolta netta per il fondo azionario è stata di 11.603.747,84 Euro e per l'obbligazionario di 13.507.723,04 Euro.

Nel 2000 il rendimento del fondo azionario, pari al 11,66%, è stato superiore al benchmark di riferimento (90% Morgan Stanley EMU e 10% JP Morgan 3 mesi cash) che è stato negativo per il 2%. Quindi alle provvigioni di gestione si è sommata la commissione di performance, come previsto dal regolamento del fondo, che è stata pari a 64.510 Euro.

Il risultato che la Vostra Società ha conseguito è stato determinato da un lato dalle provvigioni di gestione a carico dei fondi e dal rendimento del capitale investito in titoli di stato; dall'altro dalle spese sostenute per le commissioni di collocamento e dalle spese di funzionamento e amministrazione della Società.

### **Attività di ricerca e di sviluppo**

Stante l'attività tipica della Società non vengono svolte attività di ricerca e di sviluppo.

### **Azioni proprie o quote dell'impresa controllante**

La Società non detiene né ha mai detenuto azioni proprie o quote dell'impresa controllante.

### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

Il valore complessivo netto dei fondi gestiti in data 27 marzo 2001 risulta:

Alpi Obbligazionario:	€	16.746.897,26
Alpi Azionario:	€	24.677.042,28

Il valore delle quote dei due fondi alla data del 27 marzo 2001 è:

Alpi Obbligazionario:	€	5,958
Alpi Azionario:	€	10,785

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Si prevede un aumento significativo della raccolta globale rispetto ai valori di fine anno, che dovrebbe indirizzarsi in maniera bilanciata su entrambi i fondi gestiti e permettere un risultato economico in utile.

### **Rapporti con imprese del gruppo**

La Alpi Biellesi s.r.l., società controllante in via indiretta, non ha in essere con la Società rapporti di nessun tipo.

La Nuovi Investimenti SIM S.p.A., società controllante, ha in essere con la Società un contratto di collocamento delle quote relative ai due fondi da noi gestiti, un contratto di locazione dei locali in uso

alla Società e un contratto di prestito di personale. I contratti in oggetto risultano regolati a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per prestazioni rese dalla controllante di Euro 78.079 per commissioni di collocamento e Euro 7.437 per affitto locali; sono stati incassati rimborsi per prestito personale pari a Euro 18.544 e sono stati pagati costi per personale in prestito per Euro 7.530. A fine esercizio risultavano in essere le seguenti passività nei confronti della controllante: debiti per commissioni di collocamento per Euro 25.221.

### **Destinazione degli utili dell'esercizio**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a voler approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e Vi proponiamo di voler destinare l'utile netto d'esercizio pari a Euro 136.723 nel modo seguente:

€	6.836	pari al 5% alla riserva legale
€	887	a riserva straordinaria
€	129.000	agli azionisti in ragione di Euro 64,50 per ciascuna delle n. 2.000 di azioni in circolazione, in distribuzione dal 30 aprile 2001

Alla Banca d'Italia di Vercelli, alla banca depositaria San Paolo - IMI S.p.A. un vivo apprezzamento per la disponibilità che hanno accordato.

Al Personale tutto un sincero ringraziamento per l'impegno profuso durante l'anno.

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Franco Mosca)

**PROSPETTO DI RAFFRONTO DELLO STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999	Aumento (Diminuzione)
Cassa e disponibilità	436	67	369
Crediti verso enti creditizi:			
(a) a vista	159.478	146.970	12.508
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
(a) di emittenti pubblici	1.225.025	1.103.780	121.245
Immobilizzazioni immateriali	19.006	15.008	3.998
Immobilizzazioni materiali	397	793	(396)
Altre attività	204.155	72.186	131.969
Ratei e risconti attivi	13.233	13.855	(622)
(a) ratei attivi	12.720	13.377	(657)
(b) risconti attivi	513	478	35
Perdita d'esercizio		14.648	(14.648)
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.621.730</b>	<b>1.367.307</b>	<b>254.423</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>31/12/1999</b>	<b>Aumento(Diminuzione)</b>
Debiti verso enti finanziari:			
(a) a vista	25.221	9.305	15.916
(b) a termine o con preavviso			
Altre passività	48.125	29.176	18.949
Ratei e risconti passivi:			
(a) ratei passivi	8.888	11.313	(2.425)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.741	11.019	2.722
Fondo per rischi ed oneri:			
(b) fondi imposte e tasse	101.319	4.132	97.187
Capitale	1.040.000	1.032.914	7.086
Riserve:			
(a) riserva legale	18.637	18.637	0
(b) riserva straordinaria	229.076	250.811	(21.735)
Utile d'esercizio	136.723		136.723
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.621.730</b>	<b>1.367.307</b>	<b>254.423</b>

## PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2000	31/12/1999	Aumento(Diminuzione)
Commissioni passive	78.079	39.436	38.643
Perdite da operazioni finanziarie	4.705	3.630	1.075
Spese amministrative:			
(a) spese per il personale di cui	99.857	92.970	6.887
- salari e stipendi	81.976	69.712	12.264
- oneri sociali	11.941	18.414	(6.473)
- trattamento di fine rapporto	5.940	4.844	1.096
(b) altre spese amministrative	113.676	91.258	22.418
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	10.116	22.186	(12.070)
Oneri straordinari		463	(463)
Imposte sul reddito dell'esercizio	101.319	4.132	97.187
Utile d'esercizio	136.723		136.723
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>544.475</b>	<b>254.075</b>	<b>290.400</b>

RICAVI	31/12/2000	31/12/1999	Aumento(Diminuzione)
Interessi attivi e proventi assimilati	57.326	35.449	21.877
Commissioni attive	454.905	197.179	257.726
Altri proventi di gestione	31.851	5.642	26.209
Proventi straordinari	393	1.157	(764)
Perdita d'esercizio		14.648	(14.648)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>544.475</b>	<b>254.075</b>	<b>290.400</b>

**STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2000**

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
10 Cassa e disponibilità	436	67
20 Crediti verso enti creditizi:		
(a) a vista	159.478	146.970
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
(a) di emittenti pubblici	1.225.025	1.103.780
90 Immobilizzazioni immateriali	19.006	15.008
100 Immobilizzazioni materiali	397	793
130 Altre attività	204.155	72.186
140 Ratei e risconti attivi:	13.233	13.855
(a) ratei attivi	12.720	13.377
(b) risconti attivi	513	478
170 Perdita d'esercizio		14.648
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.621.730</b>	<b>1.367.307</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>31/12/1999</b>
20 Debiti verso enti finanziari:	25.221	9.305
(a) a vista	25.221	9.305
(b) a termine o con preavviso		
50 Altre passività	48.125	29.176
60 Ratei e risconti passivi:		
(a) ratei passivi	8.888	11.313
70 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	13.741	11.019
80 Fondo per rischi ed oneri:		
(b) fondi imposte e tasse	101.319	4.132
120 Capitale	1.040.000	1.032.914
140 Riserve:	247.713	269.448
(a) riserva legale	18.637	18.637
(b) riserva straordinaria	229.076	250.811
170 Utile d'esercizio	136.723	
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.621.730</b>	<b>1.367.307</b>
<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>31/12/2000</b>	<b>31/12/1999</b>
Impegni per fondi gestiti	388.655	2.314.332

### CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2000

COSTI	31/12/2000	31/12/1999
20 Commissioni passive	78.079	39.436
30 Perdite da operazioni finanziarie	4.705	3.630
40 Spese amministrative:		
(a) spese per il personale di cui	99.857	92.970
- salari e stipendi	81.976	69.712
- oneri sociali	11.941	18.414
- trattamento di fine rapporto	5.940	4.844
(b) altre spese amministrative	113.676	91.258
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	10.116	22.186
110 Oneri straordinari		463
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	101.319	4.132
140 Utile d'esercizio	136.723	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>544.475</b>	<b>254.075</b>
RICAVI	31/12/2000	31/12/1999
10 Interessi attivi e proventi assimilati	57.326	35.449
- su titoli a reddito fisso	50.588	9.044
30 Commissioni attive	454.905	197.179
70 Altri proventi di gestione	31.851	5.642
80 Proventi straordinari	393	1.157
100 Perdita d'esercizio		14.648
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>544.475</b>	<b>254.075</b>

## Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, e corredato di una relazione degli amministratori sulla gestione, è redatto secondo il Decreto Legislativo n. 87 del 27/1/1992, in attuazione della Direttiva n. 86/635/CEE e della Direttiva n. 89/117/CEE e secondo le istruzioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/1992, n.103. Vengono inoltre forniti i prospetti supplementari costituiti dallo stato patrimoniale e dal conto economico riclassificati, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario.

## Parte A - Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione di generale accettazione e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del Bilancio del precedente esercizio.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

### Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente per i crediti al presumibile valore di realizzo.

### Operazioni su titoli

Le operazioni su titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; i proventi ed oneri scaturenti dall'operatività su titoli vengono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

I titoli in portafoglio a fine esercizio sono considerati non immobilizzati e vengono valutati:

- titoli quotati: al minore tra il costo (o valore di carico), determinato secondo il metodo Lifo, ed il valore di mercato, rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese; qualora siano venuti meno i motivi che hanno originato le svalutazioni dei titoli, al valore di mercato, gli stessi sono oggetto di riprese di valore;
- titoli non quotati: al costo, determinato con il metodo Lifo, eventualmente rettificato per adeguarlo al valore di presumibile realizzo se minore.

Il costo (o valore di carico) determinato con il metodo Lifo è comprensivo della quota maturata relativa allo scarto di emissione.

### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rappresentati da oneri di utilità pluriennale e sono iscritti al costo al netto del relativo ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in base alla prevista utilità futura.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto del relativo fondo ammortamento calcolato

sistematicamente sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni alle quali si riferiscono. L'ammortamento ha inizio nell'esercizio nel quale i beni vengono utilizzati; gli acquisti dell'esercizio vengono ammortizzati ad aliquote dimezzate.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, calcolate secondo il principio di competenza temporale.

### **Fondo di trattamento di fine rapporto**

E' stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2000 in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti di lavoro in essere. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

### **Fondi imposte e tasse**

Comprendono gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti, in relazione alle norme tributarie in vigore.

### **Costi e ricavi**

Gli interessi attivi, nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

### **Fiscalità differita**

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore fiscale. Si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Qualora le differenze temporanee deducibili risultino superiori alle differenze temporanee imponibili, il saldo del relativo effetto fiscale è iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 "Altre attività"; viceversa, l'eccedenza delle differenze temporanee imponibili rispetto a quelle deducibili viene iscritta alla voce 80 del passivo "Fondi per rischi ed oneri". La contropartita economica è iscritta alla voce 130 dei costi "Imposte sul reddito d'esercizio". Trattandosi del primo esercizio di applicazione è stato determinato il saldo dell'effetto fiscale maturato negli esercizi precedenti, iscrivendolo alla voce 80 dei ricavi "Proventi straordinari".

L'adozione del predetto principio contabile ha determinato l'accredito al conto economico dell'esercizio di una posta straordinaria pari a Euro 393.

## Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

### ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITA' (1999: € 67) € 436  
 E' costituita dalla cassa contanti.

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (1999: € 146.970) € 159.478

Rappresenta le disponibilità liquide esigibili a vista depositate presso un istituto di credito.

Ripartizione in funzione delle fasce di vita residua:

- a) fino a tre mesi 159.478
- b) da oltre tre mesi a un anno
- c) da oltre un anno a cinque anni
- d) oltre cinque anni
- e) durata indeterminata

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO (1999: € 1.103.780) € 1.225.025

I titoli in portafoglio sono da considerarsi interamente non immobilizzati ai sensi della normativa vigente.

### TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Gli schemi presentati di seguito illustrano la composizione del portafoglio, suddiviso per tipologia di titolo e tra titoli quotati e non quotati, il suo raffronto con il valore di mercato ed inoltre la movimentazione subita dal portafoglio stesso nel corso dell'esercizio.

Voci/Valori	Valori di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di stato		
- quotati	1.225.025	1.234.375
- non quotati		
1.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
2. Titoli di capitale		
2.1 Titoli azionari		
- quotati		
- non quotati		
2.2 Altri titoli		
- quotati		
- non quotati		
<b>Totali</b>	<b>1.225.025</b>	<b>1.234.375</b>

Il valore di mercato, utilizzato per la compilazione della tabella precedente, è rappresentato dal prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione dei titoli al minore tra il costo ed il valore di mercato, determinato secondo quanto indicato nella sezione "Criteri di valutazione", ha fatto emergere svalutazioni per Euro 4.705. Tale importo è stato imputato a conto economico.

Il valore nominale dei titoli con scadenza nell'esercizio successivo risulta pari a Euro 500.000.

Acquisti e vendite di titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli in oggetto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

(a) Acquisti		725.950
1. Titoli di debito		
- titoli di stato	725.950	
- altri titoli		
2. Titoli di capitale		
- titoli azionari		
(b) Vendite		
1. Titoli di debito		
- titoli di stato		
- altri titoli		
2. Titoli di capitale		
- titoli azionari		
<hr/>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (1999: € 15.008)	€	19.006
Le immobilizzazioni immateriali comprendono le seguenti voci:		
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	19.006	
<hr/>		
Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali		
a) Esistenze iniziali		15.008
b) Acquisti		13.387
c) Riprese di valore		
d) Rivalutazioni		
e) Altre variazioni incrementative		
f) Vendite		
g) Ammortamenti		(9.389)
h) Svalutazioni durature		
i) Altre variazioni in diminuzione		
l) Rimanenze finali		19.006
<hr/>		
e) Rivalutazioni totali		
f) Rettifiche totali:		
(a) ammortamenti		(72.909)
(b) svalutazioni durature		
<hr/>		

L'aliquota utilizzata per l'ammortamento a carico dell'esercizio è pari al 33,33% per i costi di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed al 20% per gli altri costi pluriennali.

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (1999: € 793)</b>	<b>€</b>	<b>397</b>
Le immobilizzazioni materiali sono così composte:		
- Macchine per ufficio elettroniche	397	
 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali		
a) Esistenze iniziali		793
b) Acquisti		330
c) Riprese di valore		
d) Rivalutazioni		
e) Altre variazioni incrementative		
f) Vendite		
g) Ammortamenti		(726)
h) Svalutazioni durature		
i) Altre variazioni in diminuzione		
l) Rimanenze finali		397
e) Rivalutazioni totali		
f) Rettifiche totali:		
(a) ammortamenti		(19.343)
(b) svalutazioni durature		

L'aliquota per gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali, tenuto conto degli acquisti effettuati nell'esercizio per i quali l'aliquota è stata ridotta alla metà, è stata del 20%. Sono stati altresì stanziati ammortamenti anticipati aventi natura economica per Euro 198.

<b>ALTRE ATTIVITA' (1999: € 72.186)</b>	<b>€</b>	<b>204.155</b>
Questa voce comprende :		
- Crediti verso i fondi gestiti per provvigioni di gestione di competenza dell'esercizio, così ripartiti:		
Fondo Alpi Azionario	149.851	
Fondo Alpi Obbligazionario	40.760	
- Crediti verso l'Erario:		
acconto IRAP	3.926	
- Ritenute d'acconto su interessi bancari	2.827	
- Crediti diversi	6.791	
 <b>RATEI E RISCONTI ATTIVI (1999: € 13.855)</b>	 <b>€</b>	 <b>13.233</b>
Ratei attivi		
Sono costituiti da:		
- rateo attivo cedole	12.720	
Risconti attivi		
Sono costituiti da:		
- spese di pubblicità	513	

**PASSIVO**

<b>DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI (1999: € 9.305)</b>	€	<b>25.221</b>
Costituiti esclusivamente dalle commissioni per il collocamento dei Fondi gestiti a favore della controllante.		
Fasce di vita residua:		
a) fino a tre mesi	25.221	
b) da oltre tre mesi a un anno		
c) da oltre un anno a cinque anni		
d) oltre cinque anni		
e) durata indeterminata		
<b>ALTRE PASSIVITÀ (1999: € 29.176)</b>	€	<b>48.125</b>
Sono costituite da:		
- debiti verso l'erario	8.831	
comprendono i contributi e le ritenute d'acconto sul lavoro dipendente e autonomo		
- debiti verso fornitori	16.001	
- debiti verso diversi per:		
a) somme a disposizione da riconoscere a terzi	8.986	
b) compensi da riconoscere a sindaci	14.307	
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI (1999: € 11.313)</b>	€	<b>8.888</b>
Ratei passivi costituiti da:		
- stipendi, contributi e ferie non godute	8.888	
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (1999: € 11.019)</b>	€	<b>13.741</b>
Corrisponde a quanto maturato a fine esercizio in base alle vigenti leggi. L'accantonamento a carico dell'esercizio è stato di Euro 5.608. Vi sono stati utilizzi per Euro 2.886.		
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (1999: € 4.132)</b>	€	<b>101.319</b>
Fondo imposte e tasse:		
Saldo iniziale	4.132	
Incrementi	101.319	
Decrementi	(4.132)	
Saldo finale	101.319	

Il fondo si è decrementato a fronte del pagamento delle imposte relative all'esercizio 1999, si è incrementato per l'accantonamento relativo alle imposte afferenti l'esercizio 2000 (IRAP). Nel corso dell'esercizio è stato versato il seguente acconto, evidenziato tra le altre attività:

- IRAP	3.926	
<u>CAPITALE (1999: € 1.032.914)</u>	<u>€</u>	<u>1.040.000</u>

È costituito da 2.000 azioni da nominali Euro 520 cadauna. Nel corso del 2000 è salito da Euro 1.032.914 a Euro 1.040.000 per effetto della conversione da Lire a Euro, mediante utilizzo della riserva straordinaria per Euro 7.086, operazione deliberata l'11 maggio 2000.

Non sussistono azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni.

<u>RISERVE (1999: € 269.448)</u>	<u>€</u>	<u>247.713</u>
Sono così costituite:		
- Riserva legale	18.637	
- Riserva straordinaria	229.076	

Durante l'esercizio ha subito le seguenti variazioni

<u>Saldo al 31/12/1999</u>	<u>250.811</u>
Decremento per copertura perdita d'esercizio come da delibera assembleare dell'11 maggio 2000	14.648 -
Decremento per giro a capitale sociale, come da delibera assembleare dell'11 maggio 2000	7.087 -
<u>Saldo al 31/12/2000</u>	<u>229.076</u>

<u>GARANZIE E IMPEGNI (1999: € 2.314.332)</u>	<u>€</u>	<u>388.655</u>
---	----------	----------------

A fine esercizio risultavano in essere esclusivamente impegni per operazioni da regolare relative ai fondi comuni di investimento gestiti. La composizione risultava la seguente per ciascun fondo

<u>Alpi Azionario</u>		
Titoli da ricevere	387.581	
Titoli da consegnare	661	
<u>Alpi Obbligazionario</u>		
Titoli da consegnare	413	

#### ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

A fine esercizio risultavano in essere debiti nei confronti della controllante i cui importi sono stati riportati nella relazione della gestione.

## Parte C – Informazioni sul conto economico

### COSTI

COMMISSIONI PASSIVE (1999: € 39.436) € 78.079

Sono costituite da commissioni di collocamento di competenza della società controllante in base alla convenzione stipulata.

PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (1999: € 3.630) € 4.705

Composizione della voce

Voci / Operazioni	Titoli	Valute
A.1 Rivalutazioni		XXX
A.2 Svalutazioni	(4.705)	XXX
B.1 Utili (perdite) da realizzo		
B.2 Altri profitti/perdite		
<b>TOTALI</b>	<b>(4.705)</b>	
1. Contratti derivati		
2. Titoli di stato	(4.705)	
3. Altri titoli di debito		
4. Titoli azionari		
5. Altri titoli di capitale		
6. Altri		

SPESE AMMINISTRATIVE (1999: € 184.228) € 213.533

#### Spese per il personale

- salari e stipendi	81.976
- oneri sociali	11.941
- trattamento di fine rapporto	5.940
(di cui € 7.530 derivanti dal rimborso delle spese relative al contratto di prestito personale)	

Altre spese amministrative

- spese postali	1.011
- oneri bancari	702
- servizi diversi	17.918
- consulenze legali notarili	1.264
- consulenze tecniche - amministrative	10.799
- compenso sindaci	16.986
- manutenzioni	2.900
- cancelleria	762
- moduli e stampati	2.772
- spese diverse	1.078
- imposte indirette	909
- spese di revisione	19.868
- pubblicità	478
- fitti passivi	7.437
- consulenza EDP	25.048
- prestazioni occasionali	3.744

## RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI E MATERIALI (1999: € 22.186)	€	10.116
--	---	--------

Comprendono gli ammortamenti relativi ai beni immateriali per Euro 9.389 gli ammortamenti relativi ai beni materiali per Euro 727.

ONERI STRAORDINARI (1999: € 463)	€	0
----------------------------------	---	---

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (1999: € 4.132)	€	101.319
--	---	---------

La voce è costituita dagli stanziamento a carico dell'esercizio per IRAP e IRPEG

**RICAVI**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (1999: € 35.449)	€	57.326
---	---	--------

Sono costituiti da:

- interessi attivi su conti correnti	6.739
- interessi su titoli di stato	50.587

COMMISSIONI ATTIVE (1999: €197.179)	€	454.905
-------------------------------------	---	---------

Trattasi delle competenze maturate dall'attività di gestione nei confronti dei fondi gestiti.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (1999: € 5.642)	€	31.851
--	---	--------

Rappresentano il recupero dei diritti fissi previsti dal Regolamento dei Fondi e i ricavi derivanti dal prestito di personale.

PROVENTI STRAORDINARI (1999: € 1.157)	€	393
---------------------------------------	---	-----

Sono costituiti dal recupero di imposte anticipate di competenza di esercizi precedenti (v. Parte A – Criteri di valutazione – Fiscalità differita)

## Parte D - Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere la sola attività di gestione dei fondi comuni di investimento mobiliare. Al 31 dicembre 2000 i patrimoni netti dei fondi gestiti risultavano i seguenti:

Alpi Azionario	€	25.498.094
Alpi Obbligazionario	€	16.858.250

I titoli e la liquidità dei fondi sono depositati presso la relativa banca depositaria.

Il numero medio dei dipendenti per il 2000 risulta essere di tre impiegati.

Al 31 dicembre è in essere un contratto di prestito di personale con la società controllante Nuovi Investimenti SIMS.p.A..

I compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale di competenza dell'esercizio, come già specificato nella "Parte C - Informazioni sul conto economico", sono di Euro 16.986.

Per il Consiglio di Amministrazione non è stato erogato compenso.

Non sono stati erogati crediti e prestate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

L'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato nel quale è incluso quello della Alpi Fondi SpA è la Alpi Biellesi srl con sede in Biella, Piazza Vittorio Veneto n.15.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO**

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve e risultati esercizi precedenti	Utile netto/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
ESISTENZA AL 31.12.1998	1.032.914	9.715	81.300	178.432	1.302.361
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 1998 come da delibera assembleare del 30 aprile 1999:					
a riserva legale		8.922		(8.922)	
a riserva straordinaria			169.511	(169.511)	
Utile netto/(perdita) dell'esercizio				(14.648)	(14.648)
ESISTENZA AL 31.12.1999	1.032.914	18.637	250.811	(14.647)	1.287.713
Copertura della perdita dell'esercizio 1999 come da delibera assembleare dell'11 maggio 2000					
			(14.648)	14.648	
Conversione del capitale sociale in Euro mediante utilizzo della riserva Straordinaria come da delibera assembleare dell'11 maggio 2000					
	7.086		(7.086)		
Utile netto/(perdita) dell'esercizio				136.723	136.723
ESISTENZA AL 31.12.2000	1.040.000	18.637	229.076	136.723	1.424.436

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2000**

ATTIVITÀ	
<b>ATTIVITÀ A BREVE</b>	
Disponibilità	159.914
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.225.025
Altre attività	204.155
Ratei e risconti attivi	13.233
<b>TOTALE ATTIVITÀ A BREVE</b>	<b>1.602.327</b>
<b>ATTIVITÀ A LUNGO</b>	
Immobilizzazioni immateriali	19.006
Immobilizzazioni materiali	397
<b>TOTALE ATTIVITÀ A LUNGO</b>	<b>19.403</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.621.730</b>
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	
<b>PASSIVITÀ A BREVE</b>	
Debiti verso enti finanziari	25.221
Altre passività	48.125
Ratei e risconti passivi	8.888
Fondo per rischi ed oneri	101.319
<b>TOTALE PASSIVITÀ A BREVE</b>	<b>183.553</b>
<b>FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>13.741</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>197.294</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale sociale	1.040.000
Riserva legale	18.637
Riserva straordinaria	229.076
Utile d'esercizio	136.723
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.424.436</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.621.730</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2000

PROVENTI DI GESTIONE		
Commissioni attive		454.905
Altri proventi di gestione (recupero diritti fissi fondi)		31.851
	Totale proventi di gestione	486.756
Commissioni passive		
Alla società collocatrice		(78.079)
	Totale commissioni passive	(78.079)
	Margine Lordo	408.677
COSTI OPERATIVI		
Spese per il personale		(99.857)
Altri costi operativi		(123.792)
	Totale costi operativi	(223.649)
	Risultato operativo	185.028
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Interessi su titoli		50.588
Perdite da operazioni finanziarie		(4.705)
Interessi attivi su conti correnti		6.738
Proventi straordinari		393
	Totale proventi finanziari	53.014
	Reddito prima delle imposte	238.042
	Imposte	(101.319)
	Reddito d'esercizio	136.723

## RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000

FONTI DI FINANZIAMENTO	
<i>Liquidità generata dalla gestione</i>	
Utile netto d'esercizio	136.723
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	10.116
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	2.722
Liquidità generata dalla gestione reddituale	149.561
<i>Altre fonti di finanziamento</i>	
Aumento passività correnti	34.865
Aumento fondo imposte	97.187
Diminuzione ratei e risconti attivi	622
	132.674
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>282.235</b>
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	
<i>Diminuzione passività correnti</i>	
Diminuzione ratei passivi	2.425
<i>Aumento attività correnti</i>	
Titoli di proprietà	121.245
Immobilizzazioni materiali e immateriali	13.718
Aumento altre attività correnti	131.969
<b>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>	<b>269.357</b>
<b>AUMENTO DI LIQUIDITÀ</b>	<b>12.878</b>
DISPONIBILITÀ IN CASSA E PRESSO ENTI CREDITIZI	
Consistenza all'inizio dell'esercizio	(147.036)
Consistenza alla fine dell'esercizio	159.914
<b>AUMENTO DI LIQUIDITÀ</b>	<b>12.878</b>

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2000 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle disposizioni del Decreto Legislativo 24/02/1998 n. 58 e del Codice Civile, facendo anche riferimento ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (in numero di 13) ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale e, comunque, in ogni occasione di riunioni del Consiglio, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale conflitto di interesse né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo tenuto n. 4 riunioni del Collegio Sindacale;
- abbiamo vigilato e raccomandato, per quanto di nostra competenza, che la struttura organizzativa della società fosse adeguata alle necessità specifiche sulla base delle informazioni fornite dai responsabili della funzione organizzativa e abbiamo preso visione dei verbali di ispezione redatti dalla società di revisione così come questa ha preso visione dei verbali delle ns. riunioni. Dalle verifiche predette non sono emersi fatti rilevanti che richiedessero un particolare esame o approfondimento congiunto tra i due organi di verifica;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. In proposito il responsabile della funzione di controllo interno ci ha attestato che la struttura aziendale della Vs. società dispone di procedure gestionali e di monitoraggio adeguate alle attività svolte;
- abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte presso la società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Nel merito del bilancio di esercizio, per quanto di nostra competenza, possiamo attestarVi:

- che gli amministratori hanno osservato le norme procedurali per la formazione del bilancio e la conformità alla legge dello schema di bilancio adottato;
- che i principi contabili osservati sono adeguati in relazione alla attività e alle operazioni poste in essere dalla società;
- la rispondenza del bilancio ai fatti sociali ed alla documentazione giustificativa;
- la sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto dal Codice Civile;
- che i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori nella formazione del bilancio rispondono alle prescrizioni del Codice Civile;
- la completezza e chiarezza informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 che viene sottoposto alle Vs. deliberazioni, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione; è stato redatto dagli Amministratori secondo lo schema e con l'osservanza dei criteri di cui al Decreto Legislativo n. 87/1992 e delle istruzioni successivamente emanate dalla Banca d'Italia ed è stato a noi trasmesso, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ai prospetti ed agli allegati che ne costituiscono integrazione, nei termini stabiliti dall'art. 2429 del Codice Civile.

Esso si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

### Stato Patrimoniale

Attività	€	1.367.307
Passività	€	197.294
Capitale e riserve	€	1.287.713
<b>Utile d'esercizio</b>	€	<b><u>136.723</u></b>

I conti d'ordine ammontano a Euro 388.655.

Le componenti reddituali evidenziano a loro volta le seguenti risultanze:

### Conto Economico

Commissioni attive, interessi attivi e altri proventi	€	544.475
Costi, perdite e oneri finanziari	€	296.317
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	10.116
Imposte sul reddito	€	101.319
<b>Utile d'esercizio</b>	€	<b><u>136.723</u></b>

Nella Relazione sulla gestione Vi sono state fornite le informazioni relative ai fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione sociale nel decorso esercizio e nei primi mesi del 2001, mentre i documenti che compongono il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) Vi illustrano i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la sua redazione e contengono le informazioni sul risultato di esercizio, con riferimento alla metodologia finanziaria.

Con riferimento alle operazioni infragruppo intervenute con la controllante NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A. l'informativa riportata nella Relazione sulla gestione conferma che tali operazioni sono state concluse nell'interesse della ALPI FONDI S.G.R. S.p.A. secondo normali condizioni di mercato, non risultando l'effettuazione di operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione, nè sono emersi profili di conflitto di interesse da parte degli amministratori.

Inoltre Vi precisiamo che i costi pluriennali sono stati iscritti con il nostro consenso.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile affidata alla Arthur Andersen S.p.A., ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/98, la quale, con relazione del 28/3/2001, ha espresso il proprio giudizio positivo sulla correttezza e veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

L'Arthur Andersen S.p.A. ha inoltre rilasciato in data 27/02/2001 le Relazioni della società di revisione ai sensi degli articoli 9 e 156 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 sul rendiconto di ciascuno dei fondi comuni Alpi Azionario ed Alpi Obbligazionario, relativamente all'esercizio chiuso al 29/12/2000, esprimendo per entrambi giudizio positivo in merito alla conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché alla chiarezza e alla correttezza e veridicità della situazione del patrimonio e del risultato di periodo dei Fondi.

In considerazione di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 nonché alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 136.723.

Biella, lì 6 aprile 2001

I SINDACI

(Prof. Mario Boidi)

(Dott. Pierangelo Ogliaro)

(Dott. Fabio Pasquini)



Arthur Andersen SpA  
Via della Moscova, 3  
20121 Milano

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli articoli 9 e 156 del  
D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della  
Alpi Fondi SGR S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alpi Fondi SGR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Alpi Fondi SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alpi Fondi SGR S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Milano, 28 marzo 2001

**Arthur Andersen S.p.A.**

  
Paolo Gibello Ribatto

  
Ezio Bonatto

Sede Legale  
Via della Moscova 3 20121 Milano

Reg Imp 297992 Tribunale di Milano  
R.E.A. 960046  
Cod Fisc 02466670581  
Partita IVA 09869140153  
Capitale Sociale Lire 3.000.000.000 i.v.

Bari Bologna Brescia Firenze  
Genova Milano Napoli Padova  
Roma Torino Treviso Verona